

Rispondendo all'appello per la raccolta di un miliardo

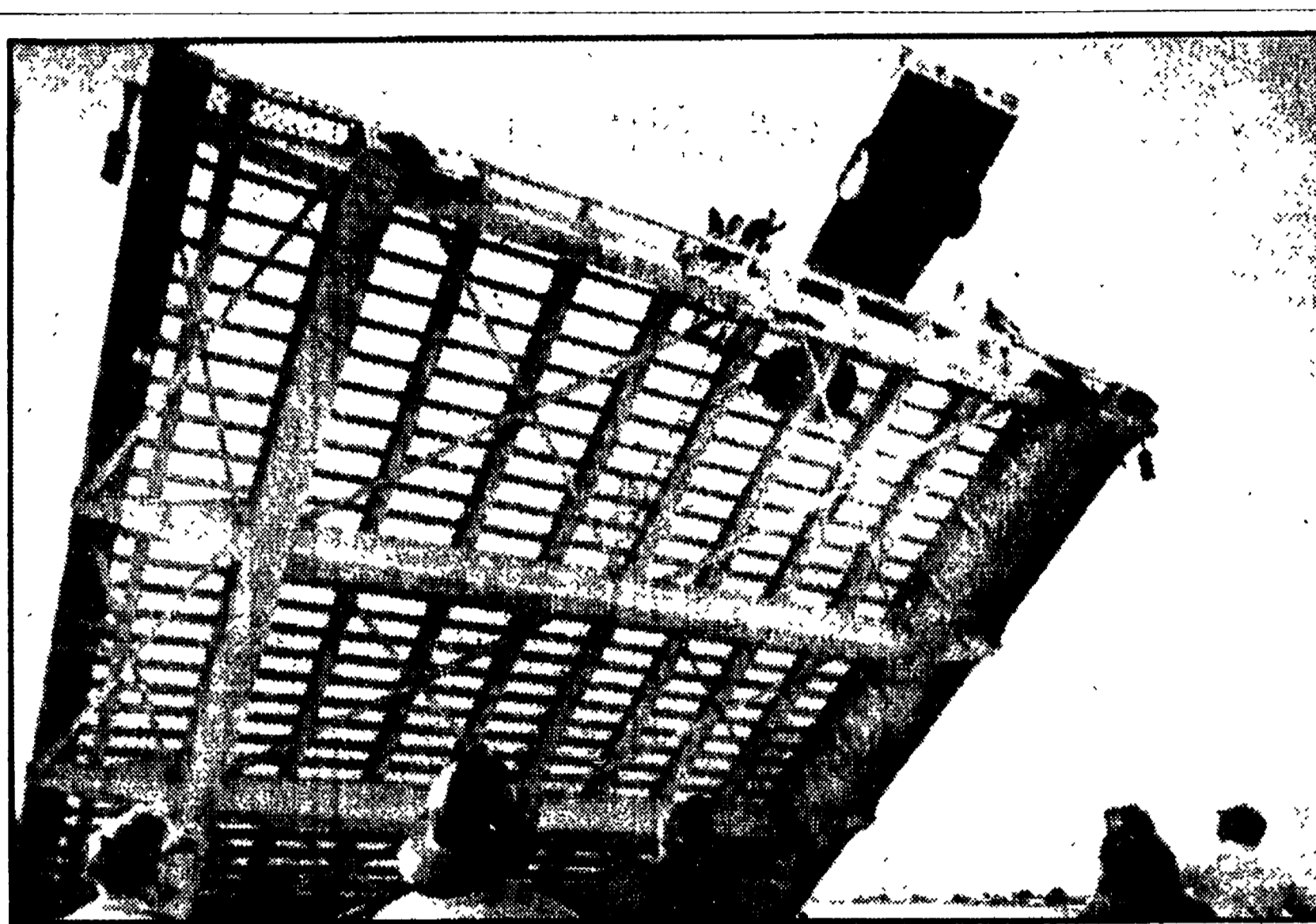
TUTTE LE PROVINCE TOSCANE S'IMPECCANO PER IL VIETNAM

Già convocati i Consigli provinciali — Nuove manifestazioni e iniziative unitarie in tutta Italia per il riconoscimento della RDV e la ricostruzione del paese distrutto dall'aggressore USA

Reggio E.: sul bilancio della Provincia contrasti nella DC

REGGIO EMILIA, 31. Lo scontro politico in atto nella DC reggina (nelle scorse settimane, grazie ad un « franco tiratore », la maggioranza è passata dalla sinistra alla destra) ha condotto ieri a una clamorosa presa di posizione della corrente democristiana più avanzata, la quale controlla in larga misura la giunta provinciale dell'Amministrazione provinciale.

Per il rispetto degli accordi di pace, per la ricostruzione delle opere distrutte dalla guerra di aggressione USA, per sollecitare il governo italiano a riconoscere la Repubblica democratica del Vietnam, continuano in tutta Italia manifestazioni e prese di posizione unitarie.



IN AUTO SOSPENSE SUL PONTE Un'ora di angoscia hanno vissuto quattro anziane signore che stavano attraversando un ponte sulla baia di Tampa in Florida. Quando si trovavano a metà del percorso, il ponte è stato sollevato per permettere il passaggio di una nave. L'auto è rimasta in bilico, con le ruote anteriori sospese sul mare. In questa scomoda posizione (fermissime ma terrorizzate, come hanno detto dopo) le quattro donne sono rimaste per circa un'ora, fino a quando cioè a terra non hanno deciso un piano per salvarle. Il ponte, infatti, non poteva essere riportato nella posizione di partenza perché per il controllo dell'auto sarebbe finita in acqua. Alla fine sono intervenuti i vigili del fuoco che, con una scala, sono riusciti a raggiungere l'auto, ad imbrigliarla e a mettere in salvo le donne. Nella foto: l'auto in bilico in attesa dei soccorsi

Sciopero della fame di protesta nel carcere di Alcalá de Henares

BRUTALE TRATTAMENTO IN SPAGNA CONTRO LE PRIGIONIERE POLITICHE

Le giovani recluse gettate nelle celle di punizione e di isolamento — Chieste 25 anni per una patriota basca e la pena di morte per tre giovani guerriglieri a Saragozza

Lo ammettono i giornali di Tel Aviv

Madrid: era uno 007 l'israeliano ucciso

BEIRUT, 31. Fonti governative e la stampa di Tel Aviv hanno ammesso che il palestinese ucciso venerdì scorso a Madrid (e la cui « esecuzione » è stata rivendicata da Settembre nero), era un agente segreto: anzi, secondo alcuni fonti governative, in due giorni, sono stati raccolti quindici fazzoletti di plasma sanguigno. A Forlì, il Consiglio comunale ha stanzionato il bilancio preventivo per il 1973, il quale — come ha conosciuto lo stesso capogruppo socialista democratico — tiene conto delle indicazioni emerse dal costante confronto democratico con la minoranza.

MADRID, 31. Una drammatica denuncia giunge dalla Spagna, a cominciare dalle continue vessazioni e dei maltrattamenti fisici e morali cui sono sottoposte le detenute politiche e che spesso sono ancora più gravi di quelli in uso nelle prigioni maschili. Dal dieci gennaio, infatti, tutte le prigioniere politiche del centro penitenziario di Alcalá de Henares, stanno facendo uno sciopero della fame in segno di solidarietà con tre compagne ingiustamente punite (Victoria Anaya, Carmen Rodríguez e Esperanza Martín). Lo sciopero della fame sta andando avanti, nonostante le detenute siano state trascinate a viva forza nelle celle di punizione, con l'intervento di 40 funzionari del carcere di Carabanchel, venuti a rinforzare le file dei carcerieri di Alcalá de Henares.

In segno di protesta, i consiglieri aderenti alla corrente di sinistra (cinque sugli otto dell'intero gruppo) non interverranno nel dibattito di disciplina di partito. Voteranno contro il bilancio, ma si riservano di continuare successivamente i rapporti di collaborazione da stabilire con la maggioranza PCI-PSI sulle scelte di fondo dell'Amministrazione.

RAI-TV: i comunisti sollecitano il dibattito in Parlamento

Oggi si riunisce l'esecutivo della Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla Rai-Tv. Alla vigilia della riunione, il compagno Vito Damico ha inviato al presidente Sedati una lettera nella quale ribadisce il giudizio comunista sulle « crescenti eruzioni vulcaniche » di informazione radio-televisiva e su alcune iniziative urgenti.

Violente scosse e improvvise eruzioni

Sisma e vulcano seminano rovine e lutti in Messico

Almeno quaranta i morti - Distrutti i centri più poveri

CITTÀ DEL MESSICO, 31. Almeno 40 persone sono morte, danni spaventosi, decine di feriti e dispersi, sono il primo bilancio di una tremenda scossa sismica, accompagnata da violente eruzioni vulcaniche, in una vasta zona del Messico, dalla costa centrale del Pacifico, fino alla capitale. Il sistema si è verificato, come accennavamo, in coincidenza con la seconda eruzione, nel giro di due giorni, del vulcano Popocatepetl, nel Stato di Colima dove più tremende sono state le conseguenze. Ma gravemente colpito risulta anche lo Stato di Michoacan, anch'esso sulla costa del Pacifico. Scosse sono state avvertite anche negli Stati di Aguascalientes e di Jalisco. In quest'ultimo la città di Gomez Farías risulta distrutta al quaranta per cento.

34 morti nel pullman che piomba sul treno

BUDAPEST, 31. 34 morti e 21 feriti, sei dei quali gravi, sono il bilancio del catastrofico scontro fra un torpedone e un treno a un passaggio a livello non sorvegliato: la polizia ha arrestato il 32enne Jenos Csabai, conducente del torpedone, rimasto illeso, accusandolo di non aver osservato il segnale di stop prima di attraversare i binari.

Denunciando i protettori internazionali dei razzisti rhodesiani

Kaunda accusa l'Inghilterra di incoraggiare i razzisti

Cina, India, Algeria, Egitto, Senegal, Cile, Kenia e altri paesi solidali con lo Zambia - Lo Zaire offre truppe e aiuti - Waldheim: « E' vano cercare di prolungare l'era coloniale »

LUSAKA, 31. Il presidente dello Zambia, Kenneth Kaunda, ha accusato il governo britannico di aver contribuito a creare l'esplosiva situazione che si è determinata tra Rhodesia e Zambia con il suo rifiuto di adottare misure efficaci contro il governo « ribelle » di Ian Smith. « Abbiamo atteso a lungo che la Gran Bretagna prendesse iniziative positive — ha detto Kaunda in un discorso pronunciato nel corso di un raduno giovanile — ma abbiamo visto soltanto azioni che glorificano la ribellione e consacrano Smith come un modello di moderazione nella Rhodesia ribelle ».

WASHINGTON, 31. John Stennis, presidente della commissione senatoriale per le forze armate e una delle più influenti personalità del Senato USA, è stato gravemente ferito a colpi d'arma da fuoco, questa notte, davanti a casa sua in un quartiere residenziale di Washington. Ora versa in gravi condizioni all'ospedale Walter Reed della capitale, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato oltre sei ore, per estrarre i proiettili che lo hanno colpito al torace e ad una coscia.

Heath e Home a Washington

WASHINGTON, 31. Il premier britannico Edward Heath è giunto ieri sera a Washington a bordo di un aereo speciale della RAF. Heath, che è accompagnato dal ministro degli Esteri, Lord Avon, si è immediatamente recato all'ambasciata di Gran Bretagna senza fare dichiarazioni alla stampa. Domani e venerdì si incontrerà con Nixon.

Democrazia e Diritto

In libreria il n. 1 - 1973 di Democrazia e Diritto. a cura della Associazione Italiana Giuristi Democratici. EDITORIALE. Interventi: Sulla legislatura / Sul governo Andreotti / Proprietari e fittavoli / Insegnamento e repressione nella scuola / Sul caso Valpreda / Marx, il giurista e il colonnello / Sulla crociata antidivorzio / Maestri del diritto.

Discorso all'Assemblea nazionale

Aspre accuse di Sadat per i moti studenteschi

IL CAIRO, 31. Sadat si è oggi occupato, in un discorso di aspra innazione, delle agitazioni recenti degli studenti egiziani. Egli ha parlato all'Assemblea nazionale e il discorso è stato trasmesso in diretta dalla radio e dalla televisione. Sadat ha accusato « un pugno di perturbatori, non più di un centinaio » di aver svolto fra gli studenti attività ostili al regime. Se l'è presa con « elementi marxisti » nonché con « reazionari di destra e avventurieri di sinistra » che sarebbero all'origine delle dimostrazioni e degli scontri avvenuti all'università del Cairo. Egli ha continuato dicendo che una prova di forza era in preparazione per gennaio, quando gli stu-

STUDI. Salvatore D'Albergo / Portata e condizioni di un uso alternativo della Costituzione (I) Adolfo Di Majo / Proprietà e controllo (a proposito della proprietà socialista) Aldo Bernardini / L'aggressione contro il Vietnam e il minidomino dei porti vietnamiti: considerazioni giuridiche Carlo Roehrsen / Rivoluzione e democrazia RASSEGNA Giuseppe Cotturi / Gli studi di diritto privato Carlo Cardia / Metodo dommatico e diritto ecclesiastico Wilhelm Raimund Beyer / La democrazia nella R.F.T. Virgilio Andrioli / Sull'assoluzione per insufficienza di prove RECENSIONI E NOTIZIE

ABBONATEVI. Annuo L. 4.000 Estero L. 6.000 Sostenitore L. 10.000 Un fascicolo L. 1.200. A tutti gli abbonati verrà offerta in omaggio una cartella con 8 disegni di autori vari. versamenti sul c/c postale n. 1/43461 intestato a: S.G.R.A. - Via dei Frontani, 4 - 00185 ROMA